

Inserimento nel mondo del lavoro

Scuola, nuovi corsi per giovani diplomati

Nasce l'istituto Tirreno che offre formazione nelle aree strategiche

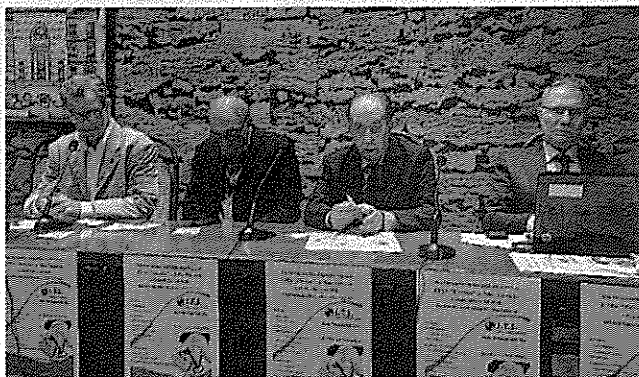
Ilaria Lenza

Il settore privato ricerca figure professionali sempre più specializzate. Tanto che, in molti casi, la sola conoscenza teorica non è garanzia di diretto inserimento sul mercato del lavoro. Oggi, per avere un minimo di riscontro occupazionale, occorrono competenze, professionalità e consapevolezza pratica delle questioni. Lo sanno bene i soci fondatori dell'Istituto Tecnico superiore "Tirreno", la scuola di alta tecnologia che offre ai suoi studenti competenze post-diploma per la formazione di tecnici in aree strategiche. Il percorso, presentato ieri nell'aula magna del convitto "Filangieri", dal preside Alberto Capria, il presidente Carlo Migliori, il vicario dell'Urs Giuseppe Mirarchi e dal ds Pietro Gentile, è stato attivato in città, proprio nel con-

vitto.

L'istituto, che nasce dalla collaborazione di una serie di Enti e soggetti tenuti insieme da una fondazione, mira a formare la figura di tecnico per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi. Le possibilità di inserimento, stando ai dati diffusi, sarebbero ottime: su 1214 diplomati il 64,66 per cento risulta già occupato. «Il nostro punto di forza - ha detto Migliori - sta nel saper conciliare le esigenze aziendali con il percorso formativo altamente specializzante.

Il percorso ha lo stesso livello di specializzazione dell'università, ma è più operativo, più tecnico, più breve ed economico. L'approccio didattico è incentrato sul saper fare e si sviluppa attraverso laboratori e tirocini. Le ore in azienda previste dai corsi costituiscono più del 60 per cento dell'intero percorso». Una "chiave" per mezzo della quale l'Its intende far aprire le porte del futuro.



Il convegno. Alberto Capria, Carlo Migliori, Giuseppe Mirarchi e Pietro Gentile